

## I campioni d'Italia da oggi al lavoro a Vipiteno Il Milan, dopo Rivera

Dopo vent'anni come giocatore Gianni giudica la sua squadra da dirigente  
Pochi nomi nuovi e scarso entusiasmo - Per Giacominini è favorito il Perugia

DAL NOSTRO INVIO

MILANO - E' un Milan senza il giocatore Rivera, il primo dopo vent'anni. Lo sostituirà Antonelli, un giovane lombardo bravo, anche se non tanto all'altezza del capitano. Al raduno per la ripresa dell'attività c'è il nuovo allenatore Giacominini, che parla di calci con competenza, e' già fiducioso, come un ragazzo, c'è Bigoni, che ricorda i suoi dodici gol che permisero ai rossoneri di vincere il campionato; c'è un altro ex-membro della scuola, Borsig, proposto nella mattinata poco dopo l'alba; c'è l'attaccante Vincenzi, rientrato dal Bologna, che col giovane Benetti ha fatto l'impresa facendo nascere della comitiva. Ma nel silenzioso corridoio della elegante clinica milanese, dove i campioni del Milan si sottostavano alle stesse norme dei poveri di spirito, i mancanti i suoi discorsi. Gianni Rivera è in sede, ma il vicepresidente, rimane in disparte parla di calci ormai solo da teoria umana.

Dico: «Stiamo Il Milan di settimana abbiamo anche il merito di aver vinto il campionato. Non acciso di ripetere l'impresa, ma sono certo che ci riusciremo». Il raduno sui mancanti acquisti. Rivera rimane sereno: «Il mercato offre soltanto Paolo Rossi. Non siamo riusciti a prendere nessuno. Non faremo nulla, non potremo soffrire molto. Assicuro che non tratterà gli ingaggi». «Mi sento ancora troppo giocatore. Prima di tutto, ho bisogno di restare con i miei fratelli Coletti e Vitis. Ma so che non avrò problemi. Oggi non quanto gli spetta».

Si raduna il Milan con lo scudetto, e la storia non ha eguali: non è arrivato ad acciuffare i pochi titoli quasi stanchi zitti. Forse perché manca la novità? I giocatori arrivano alla spicciolata. Giacominini, presidente, e i menti trentatré famosi, i trentatré minimo battuti, controllano pulsazioni, l'ex allenatore dell'odierna scuola di calcio. E' esordiente in un paio di tecniche, e dice: «È stato un gran salto, del grande salto. Forse ho qualche preoccupazione». Ha ragione, perché sono difficili stessi: trovare un collega vincente. Liedholm, l'allenatore che ha vinto di maggio, a Giacominini il compito di ripetere l'impresa, con l'aggiunta della Coppa Campioni. Il nuovo allenatore ha idee precise: «Sarà un anno difficile, perché una squadra debba adattarsi a tutto, anche alla difesa. Non bisogna rischiarare. Camerino il meno possibile, sia pure con le ferite».

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.

Dal programma alle revoluzioni, si parla di un altro terzo scudetto: «Ritengo favorito il Perugia, diretto agli ultimi soliti lotto di squadre. Un esuccio di responsabilità».

Il tecnico milanista: «Il Perugia lo scorso anno ha raccolto 41 punti. Ora ha Rossi in più, dovrà fare almeno 45. Hanno scelto Rossi, si assumono anche i rischi e gli oneri di squadra favorita».

Non è una rincorsa. Infatti Giacominini, pur di non ripetere il Milan competitivo per lo scudetto, forse un po' meno in Coppa campioni, e non soltanto perché Rossi è ritirato. Ha deciso dei due campionati, sperando di ragionevolmente mettere a segno.

Cambieranno però alcuni disposti: i rossoneri andranno in ritiro anche la domenica sera, lunedì mattina, si allenano con il tecnico, si riposano, e maranano libri il martedì. Non è un concetto nuovo e pare chi tutti siano d'accordo.